

Codice A1409A

D.D. 7 luglio 2017, n. 451

Approvazione procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione agli scambi intracomunitari e importazione da Paesi Terzi di pollame e uova da cova - D.Lgs 3/12/2014, n. 199.

Il D.Lgs 3/12/2014, n. 199 “Attuazione della Direttiva 2009/158 CE relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai Paesi Terzi di pollame e uova da cova”, ha abrogato (art.28) il Decreto del Presidente della Repubblica 3/3/1993, n. 587, norma di riferimento, fino al 2014, per il rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio in relazione agli scambi intracomunitari e importazione da Paesi Terzi di pollame e uova da cova.

Vista la nota prot. n. 0007102 del 19/3/2015 con la quale il Ministero della Salute, venendo a mancare la procedura di riconoscimento messa in itinere dalla circolare applicativa del D.P.R. n. 587, n. 1 del 12 gennaio 1995, ha fornito alcune informazioni per i nuovi atti autorizzativi.

Vista la D.G.R. n. 1-4831 in data 3 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato con il “Piano Triennale di Audit Interno 2017-2019”.

Vista la D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016 avente ad oggetto “Approvazione della Disciplina dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000”.

Considerata l'importanza che riveste la standardizzazione delle procedure in generale ed in particolare di quelle destinate al rilascio di autorizzazioni, poichè promuove il monitoraggio costante dell'azione amministrativa consentendo l'analisi delle cause di eventuali problemi e la migliore possibilità di attivare risposte adeguate,

ritenuto, alla luce di quanto sopra, opportuno procedere all'approvazione di una procedura operativa standard da diramare a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitaria Locali del Piemonte competenti ai fini dell'istruttoria per l'ottenimento dell'autorizzazione agli scambi intracomunitari e importazione da Paesi Terzi di pollame e uova da cova ai sensi del D.Lgs 3/12/2014, n. 199.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

per quanto fin qui esposto,

IL DIRIGENTE

- Visto il D. Lgs. n° 165/01,
- visto gli artt. 17 e 18 della L. R. n° 32/08;
- visto il D.Lgs 3/12/2014, n. 199

determina

- di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, l'allegato: "Procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione agli scambi intracomunitari e importazione da Paesi Terzi di pollame e uova da cova – D.Lgs 3/12/2014, n. 199", allegata alla presente determinazione per farne integrante e sostanziale;
- di disporre la notifica del presente provvedimento a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitaria Locali del Piemonte competenti ai fini dell'istruttoria per l'ottenimento dell'autorizzazione agli scambi intracomunitari e importazione da Paesi Terzi di pollame e uova da cova ai sensi del D.Lgs 3/12/2014, n. 199.

Il presente provvedimento dirigenziale non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Gianfranco CORGIAT LOIA

Allegato

Procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione agli scambi intracomunitari e importazione da Paesi Terzi di pollame e uova da cova – D.Lgs 3/12/2014, n. 199.

Il D.Lgs 3/12/2014, n. 199 "Attuazione della Direttiva 2009/158 CE relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai Paesi Terzi di pollame e uova da cova", all'articolo 28 ha ABROGATO il Decreto del Presidente della Repubblica 3/3/1993, n. 587, legge fino al 2014 di riferimento per le sopra citate autorizzazioni.

Sulla base delle disposizioni che il Ministero della Salute, con nota prot. n. 0007102 del 19/3/2015, allegata alla presente, ha fornito per i nuovi atti autorizzativi, è stata predisposta la nuova procedura di seguito riportata, in ordine alle modalità di controllo ai fini del riconoscimento degli stabilimenti di pollame, e uova da cova.

- Il rappresentante legale della ditta soccidante o comunque il proprietario degli animali presenterà tramite la modulistica allegata (allegato 1) domanda alla ASL competente per territorio (sede stabilimento), completa degli allegati elencati nella stessa, e riportante il numero della marca da bollo, nonché la "dichiarazione comunicazione antimafia", così come richiesta dalla nota regionale prot. n. 13788/A14060 del 09/07/2015, sia per il proprietario degli animali sia per il detentore;

- il Servizio Veterinario della ASL competente effettuerà sopralluogo al fine di verificare se lo stabilimento soddisfa le condizioni di cui all'allegato II del D.Lvo n. 199 e all'allegato A dell'O.M. 19/12/2016. Emetterà quindi parere a firma del responsabile di area A o suo delegato.

In relazione all'istruttoria si raccomanda l'attenzione al programma di controllo sanitario delle malattie, conformemente all'Allegato II, capitolo III dello stesso D. Lvo, e, per quanto riguarda le salmonella pullorum e gallinarum, si richiamano altresì le note regionali prot. 1188/DB2017 del 20/1/2014 e prot. 12342/DB2017 del 5/6/2014 ed il Piano Nazionale di controllo delle Salmonelle.

Infine si raccomanda l'attenzione delle ASL sul capitolo IV dell'Allegato II del D.Lvo n. 199, dove si definiscono i criteri per la sospensione o il ritiro dei riconoscimenti, e sull'art. 26 dove sono elencate le disposizioni sanzionatorie;

- la domanda con annesso parere favorevole, a firma del Responsabile di area A o suo delegato, sarà trasmessa allo scrivente Settore per la stesura della Determina dirigenziale e per l'assegnazione del codice aziendale, in formato digitale;

Il codice aziendale può essere identico a quello già assegnato a norma del Reg. CE n. 1234/2007; pertanto risulta valido quello assegnato ai sensi della vigente normativa sull'anagrafe avicola;

- lo scrivente Settore trasmetterà alla ASL, competente per territorio, copia della Determina dirigenziale e il codice assegnato per l'inserimento nella BDN avicola. Detto inserimento genera un elenco in rete internet degli stabilimenti riconosciuti agli scambi, a garanzia degli stessi, facilmente consultabile a livello nazionale ed europeo. L'inserimento deve essere necessariamente effettuato con le tempistiche del D.M. 13/11/2013 sull'anagrafe (7 gg di tempo) e deve obbligatoriamente includere i dati concernenti la georeferenziazione delle suddette aziende (D.Lvo 1/2010, n. 9, art. 4, comma 2).

Qualsiasi variazione dei dati anagrafici dello stabilimento riconosciuto comporta una nuova autorizzazione. Le ASL dovranno farsi carico di inviare la richiesta al Settore scrivente, sempre in formato digitale.

Allegato 1

ASL di

**DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DI IMPIANTO
AUTORIZZATO AGLI SCAMBI DI POLLAME E UOVA DA COVA**

ai sensi del D.Lvo 3/12/2014, n. 199

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M F

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Provincia _____

Residenza: Comune _____ CAP _____ Provincia _____

In via/p.zza _____ n° _____

Tel. _____ Cell. _____ E-mail _____

In qualità di:

Legale rappresentante Proprietario

della ditta/impresa

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Partita I.V.A. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Denominazione _____

Con sede legale nel Comune di _____ CAP _____ Provincia _____

In via/p.zza _____ n° _____

Tel. _____ E-mail _____

N° d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

CHIEDE

L'autorizzazione ad attivare un **IMPIANTO** di:

POLLAME (indicare la specie): _____

RIPRODUTTORE:

Selezione: Linea uova Linea carne

Moltiplicazione:

Linea uova

Linea carne

Fase pollastra

FASE PRODUTTIVA:

Fase deposizione

